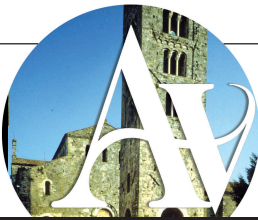


www.diocesanagnialatri.it

# ANAGNI ALATRI

Domenica, 14 ottobre 2018



**indioresi**

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via dei Villini 03014 Freggi (FR)

Tel.: 0775/514214 Fax:

e-mail: laziosetteanagni@gmail.com

**taccuino**

**Venerdi veglia missionaria**  
Si terrà venerdì prossimo 19 ottobre nella chiesa di Sant'Andrea ad Anagni, con inizio alle 21, la veglia missionaria, organizzata dal relativo ufficio diocesano in occasione dell'ottobre missionario. Da sempre vicina e sensibile al tema delle missioni, la diocesi di Anagni-Alatri ha anche un sacerdote fidei donum, don Giuseppe Ghirelli, da diversi anni presente in una delle aree più arretrate e bisognose dell'Etiopia.

**4**

*Agli studenti della diocesi è stata recapitata la lettera del vescovo, in concomitanza con il Sinodo*



I ragazzi della diocesi di Anagni-Alatri, con il vescovo Loppa, in cammino nello scorso agosto per incontrare papa Francesco

## Loppa ai giovani: «La vita va vissuta e spesa a servizio»

*Dal presule arriva la sollecitazione a non aver paura nel chiedere ascolto e attenzione da parte degli adulti: «Abbiamo bisogno di voi, non solo di sogni e progetti, ma anche delle critiche, delle perplessità e dei suggerimenti»*

DI IGOR TRABONI

**L** vescovo di Anagni-Alatri Lorenzo Loppa è tornato a rivolgersi ai giovani, con una lettera aperta inviata a tutti i ragazzi iscritti alle scuole che insistono sul territorio della diocesi. Il presule prende innanzitutto spunto dalla felice coincidenza con il Sinodo dei vescovi in corso a Roma e dedicato proprio ai

giovani: «A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico - scrive infatti Loppa - non voglio farvi mancare una parola di augurio e di incoraggiamento per il nuovo tratto di strada che avete intrapreso con i vostri insegnanti. Inoltre mi ha convinto a scrivervi un altro motivo: proprio in questi giorni, in Vaticano si sta svolgendo la XV assemblea generale del Sinodo dei vescovi che tratterà in particolare l'accompagnamento dei giovani alla scoperta del sogno di Dio su di loro, alla gioia dell'amore e a una vita riuscita. Mai un incontro così importante e significativo per la vita della Chiesa era stato preparato così tanto accuratamente, con l'intento di dare la più ampia libertà di parola alle persone - soggetti dell'appuntamento. Per due anni si sono coinvolte tutte le realtà ecclesiali ma, soprattutto, sono stati coinvolti i giovani. In un mondo che non ci fa più sognare, il Sinodo permette di ricominciare a desiderare l'impossibile e a sognare - e per e con i giovani - cose grandi».

**Vico, comunità in festa**  
La comunità di Vico nel Lazio ha rinnovato la festa in onore della Madonna del Rosario, una delle più sentite nel paese alle falde dei monti Ernici.

Il parroco don Luigi Battisti ha celebrato la Messa nella chiesa di Santa Maria, al termine della quale centinaia di fedeli hanno sfilato in processione per le strade del paese, con la banda musicale di Vico ad accompagnare il corteo religioso, prima del ritorno in chiesa e della recita della supplica alla Madonna del Rosario.

Nel pomeriggio di domenica scorsa, la parte religiosa ha lasciato spazio ai festeggiamenti civili, con un concerto dell'ensemble vocale strumentale "Butterfly" di Colferro: una dozzina di brani molto apprezzati dal pubblico presente.

Con la festa della Madonna del Rosario si conclude l'anno solare delle celebrazioni religiose a Vico nel Lazio. A metà gennaio si riprenderà, con la festa di Sant'Antonio, anche questa molto sentita dalla comunità.



L'ultima veglia giovanile, a Vico

Chiesa più autentica, meno istituzionale e più amica e meno distante, che si manifesti in comunità trasparenti, attraenti, comunicative, accessibili e gioiose». Un aspetto che il pastore della diocesi di Anagni-Alatri aveva già sottolineato nel corso del recente convegno pastorale di Freggi e che in questa lettera ai giovani torna a rimarcare: «Come hanno fatto notare alcune conferenze episcopali, bisogna parlare della lontananza dei giovani dalla Chiesa ma, piuttosto, di "una Chiesa lontana dai giovani". Di conseguenza è chiaro che a tutta la Chiesa, a tutti noi, viene chiesto un cambiamento epocale di atteggiamento, di

orientamento e pratica di vita». Ancora una volta, quello di Loppa rivolto ai ragazzi è un invito, da cogliere al volo e in pieno, con la massima disponibilità: «Abbiamo bisogno di voi - dice ancora il presule rivolto ai ragazzi - non solo del vostro pensiero, dei vostri sogni e dei vostri progetti, ma anche delle vostre critiche, delle vostre perplessità e dei vostri suggerimenti. Chiedete di essere ascoltati, di essere accompagnati sulle strade della vita. Chiedete attenzione, rispetto e amicizia a noi adulti. Chiedete tempo e disponibilità a noi sacerdoti, agli insegnanti, ai genitori. Chiedete alle nostre comunità parrocchiali più sobrietà, più apertura verso ragazzi e adolescenti, più sensibilità verso le tante forme di povertà».

**Saluto alla Trinità**

Le "Compagnie" della Santissima Trinità si ritroveranno al santuario di Vallepietra domenica prossima 21 ottobre e quella successiva, il 28, per il tradizionale saluto prima della chiusura invernale del luogo sacro. Domenica 28, alle 10.30, la Messa verrà celebrata dal vescovo di Anagni-Alatri Lorenzo Loppa, a seguire la processione eucaristica e la benedizione dalla loggia.

diversamente ma, soprattutto, non perde nulla di quanto la rende pienamente umana. Nella vita non si va avanti per divieti o permessi. Si va avanti per ideali, per fede, per amore. Gesù Cristo si vuole bene e vuole la vostra riuscita e la vostra felicità. Con Lui la vita non si conserva come si fa con un tesoro, in cassaforte. Con Lui la vita va vissuta e spesa al servizio degli altri», termina Loppa, non prima di aver salutato con affetto non solo i giovani, ma anche genitori, insegnanti, dirigenti e operatori scolastici tutti.

### sagra. In tantissimi a Piglio L'uva, tra tradizione e cultura

**L**a pioggia non ha spento la partecipazione e l'entusiasmo dei visitatori per la sagra dell'uva a Piglio giunta all'edizione numero 45. Un appuntamento irrinunciabile per gustare l'ottimo e famoso vino Cesanese, insieme alle specialità tipiche della cucina ciociara, tra suoni e stornellate a rievocare tempi lontani quando, nella stagione della vendemmia, si cantava per le vigne, per le strade, per vicoli e piazzette. E così per tre giorni tanta gente ha preso d'assalto gli stand allestiti in piazzelle delle scuole. Molte anche le comitive arrivate da tutto il Lazio a Piglio anche per visitare il castello medievale del paese, il suggestivo centro storico e la casa vincicola Massimi-Benucci. Spazio anche alla cultura, con varie mostre d'arte allestite in paese e la presentazione di un libro di Antonio Fargnoli. Presenti alcuni gruppi folk che hanno fatto da cornice alla sagra. Ammirabile è stata l'abnegazione di tutti coloro che erano preposti al buon andamento della festa con i servizi di vario genere, sia per la viabilità che per l'ordine pubblico.

Giorgio Alessandro Paцetti

### Anagni, assegnato il premio Bonifacio

Vari i riconoscimenti consegnati tra gli altri anche agli arcivescovi di Taranto e di Assisi

**I**l cardinale Prosper Grech, diacono di Santa Maria Goretti, fondatore dell'Istituto Augustinianum e consulatore della Congregazione per la dottrina della fede e Gennadios Stantziou, l'arcivescovo metropolitano di Botswana e del Patriarcato greco-ortodosso di Alessandria d'Egitto, sono stati insigniti del Premio Bonifacio VIII, in occasione dell'apertura dell'Anno

accademico della Bonifaciana, ad Anagni. La Lectio Magistralis, sul tema "Da Gerusalemme a Roma: il richiamo festoso alla Pentecosta", è stata tenuta dall'arcivescovo Pierbattista Pizzaballa, già Custode della Terra Santa e Amministratore apostolico dei latini di Gerusalemme. Tante altre le personalità intervenute alla cerimonia, accolti dal presidente dell'Accademia Bonifaciana Sante De Angelis, alla presenza del sindaco Daniele Natala, e premiati con l'artista statuetta opera dello scultore anagnino Egidio Ambrosetti, il cui primo

esemplare venne donato a Giovanni Paolo II. Tra gli altri, sono stati premiati Luigi Mistò, segretario per l'Economia dello Stato vaticano; José Manuel del Rio Carrasco, sottosegretario della Pontificia commissione dei Beni Culturali della Chiesa e Vittorio Formigoni, già Ufficiale della segreteria di Stato di Sua Santità. Per le diocesi italiane, quest'anno il premio Bonifacio è stato assegnato a Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto e presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, e a Domenico Sorrentino,

arcivescovo di Assisi - Nocera Umbra - Caserta Todi, e Per il mondo accademico ed universitario sono stati premiati Giovanni Betta, rettore dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, che ha inoltre firmato con il presidente della Bonifaciana De Angelis un protocollo d'intesa tra le due realtà, e Marcelo Gonzales Magnasco, rettore dell'Università del Cinema di Buenos Aires e rappresentante della federazione dei docenti delle Università di Argentina. Molti altri i premi a personalità varie del mondo della cultura e del sociale.



Alcuni dei premiati

dell'evento d'inizio anno accademico, che quest'anno è inserito anche nel quindicesimo di fondazione della Bonifaciana, è stato quello dell'inaugurazione della nuova sede accademica in via Leone XIII, la cui tappa artistica è stata scoperta dal presidente De Angelis e dal presidente e premiato scientifico monsignor Franco Croci.

Edoardo Gabrielli